



LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA TESI E LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DELLA LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE ANIMALI

(in vigore dalla prima sessione utile relativamente all'anno accademico 2022/2023)

PREMESSA

Il presente documento si propone di stabilire le linee guida per lo svolgimento della prova finale della Laurea Magistrale in Biotecnologie Animali. Si tratta di indicazioni che hanno la finalità primaria di fissare norme comuni per la stesura delle tesi, di premiare la qualità della stessa e di dare il giusto valore al momento della discussione. Al fine di raggiungere tali obiettivi, è di fondamentale importanza che la tesi venga opportunamente valutata.

RICHIAMI NORMATIVI

Le linee guida sono redatte in conformità con le seguenti norme:

- Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del D.M. 270/04 (Emanato con DR n. 609 del 06/08/2013 e integrato con le modifiche di cui al DR n. 636 del 08/06/2017)
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Delibere degli Organi Accademici sulle modalità di espletamento della prova finale e sulla redazione delle tesi di laurea

PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La prova finale verifica la capacità del laureando di partecipare attivamente allo svolgimento di un progetto di ricerca di natura sperimentale, la sua capacità di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del progetto stesso.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere improrogabilmente presentata entro le scadenze fissate dall'Ateneo con le modalità definite dagli Organi Accademici

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE E RELATORE DI TESI

La materia dell'elaborato deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Possono essere relatori ufficiali i docenti di ruolo (professori di prima e seconda fascia) i ricercatori responsabili di attività formative, i professori a contratto responsabili di attività formative dell'Ateneo. Possono essere correlatori i docenti di cui sopra. Nel caso in cui il correlatore fosse personale non strutturato, la sua approvazione spetta al relatore.

Il Coordinatore del Corso di Studio, su delega del Consiglio di corso di studio del 05/12/2022, in ragione delle particolari esigenze di collaborazione interdisciplinare che caratterizzano il Corso, autorizza l'individuazione di relatori di tesi responsabili di attività formative nei settori scientifico disciplinari di seguito indicati, anche se non presenti come specifiche attività formative nel piano didattico del corso di studio, a condizione che l'attività di ricerca proposta sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio:

- VET da 01 a 10, BIO da 05 a 19
- AGR 01/07/17/18
- MED da 03 a 19
- MED 26/28/30/31/33/35/36/40/42/43/44/46/49/5



La coerenza è valutata dal Coordinatore su delega del Consiglio stesso.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio, se contempla l'analisi di dati raccolti dallo studente durante il periodo di tirocinio per prova finale. Altresì la prova finale può essere un'analisi retrospettiva di dati raccolti in precedenza dal docente o ancora analisi sistematica della letteratura (*Systematic Review*).

MODALITÀ DI REDAZIONE

La stesura dell'elaborato può avvenire in lingua italiana o in lingua inglese a discrezione del docente tutor. È richiesta la stesura in lingua inglese qualora il tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale sia svolto all'estero o nel caso in cui sia nominato comunque un correlatore straniero.

Lo studente deve concordare il titolo dell'elaborato con il relatore.

Le norme di redazione della tesi devono rispettare le disposizioni dettate dagli Organi Accademici e presenti sul sito web del CdS.

In particolare

- **Lunghezza dell'elaborato:** compresa, orientativamente, fra le 50.000 e le 100.000 battute (spazi inclusi);
- **Font:** Times New Roman o Arial;
- **Corpo del testo:** 12 o 13 punti (le note vanno in corpo 10);
- **Margini:** destro-sinistro e superiore-inferiore di 2,5 cm;
- **Interlinea:** 1,5 cm.

All'interno della domanda di laurea online il candidato dovrà scrivere l'abstract dell'elaborato. Il testo non deve superare i 2000 caratteri che dovranno comprendere un riassunto sintetico, la metodologia seguita e i principali risultati raggiunti. Anche l'abstract, così come il testo dell'elaborato, dovrà essere sottoposto alla correzione del relatore prima dell'invio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.

La Commissione valuta il candidato avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in cento decimi. Alle Commissioni viene fornito un documento, denominato 'statino di laurea', nel quale è riportata la media di partenza utile per le valutazioni dei docenti e il prospetto della carriera dello studente. Al punteggio dato dalla media ponderata delle votazioni riportate dal Candidato vengono aggiunti 0.25 punti per ogni 30 e Lode, fino ad un massimo di 1 punto totale, nonché 1 punto se il Candidato si laurea in corso. Inoltre, in ottemperanza alla Delibera del Consiglio di Corso del 05/12/2022, per tesi di elevato valore scientifico effettuate presso accreditate istituzioni straniere potrà essere attribuito sino ad 1 punto aggiuntivo. Il punteggio relativo alla prova finale viene assegnato in funzione del lavoro di ricerca, approfondimento, rielaborazione, stesura e trattazione dell'argomento durante la discussione della tesi. A tal fine il Coordinatore del Corso di Studio sottopone la tesi, per la valutazione, ad un collega competente (Controrelatore) di disciplina affine all'argomento trattato. Il Controrelatore (non necessariamente presente in seduta di laurea) esprime una valutazione scritta della tesi su di un modello appositamente predisposto. Tale modello tiene conto del grado di completezza, approfondimento, esposizione, aggiornamento della parte compilativa e sperimentale della tesi nonché della qualità dell'editing e della bibliografia dell'elaborato. Il Controrelatore può attribuire da 0 a 3 punti. I punti a disposizione della Commissione, che terrà in dovuta considerazione il giudizio del Relatore, sono 3 (per un punteggio finale massimo attribuibile pari a 9 punti).

La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.